



COMUNE DI POSADA

AREA AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI, ATTIVITA' PRODUTTIVE,
TURISMO, P.I., BIBLIOTECA, DEMOGRAFICO-STATISTICO

D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

(Art. 26, comma 3 ter, del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008)

**SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DEGLI ALUNNI DELLE
SCUOLE STATALI DELL'INFANZIA, PRIMARIA E SECONDARIA DI 1°
GRADO DI POSADA PER IL PERIODO 2022/2023 – 2023/2024 -2024/2025
CODICE CIG: 9332163886**

INDICE

1	PREMESSA
2	RUOLI E COMPETENZE.....
2.1.	COMMITTENTE.....
2.2.	DITTA APPALTATRICE
3	ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
4	ANAGRAFICA.....
4.1.	ANAGRAFICA COMMITTENTE.....
4.2.	ANAGRAFICA APPALTATORE DEL SERVIZIO
5	DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ IN APPALTO
5.1.	OGGETTO DELL'APPALTO.....
5.2.	MEZZI IMPIEGATI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
5.3.	SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO
6	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....
6.1.	CRITERI DI VALUTAZIONE
6.2.	OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE
6.3.	TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI.....
6.4.	VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD
7	COORDINAMENTO TRA DATORI DI LAVORO COMMITTENTI E DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO
8	COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI.....

1 PREMESSA

L'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro) obbliga il Datore di Lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi o forniture alla ditta appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, a promuovere la cooperazione nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto ed il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Nella Determinazione 5 marzo 2008, n. 3 l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici individua l'"interferenza" nella circostanza in cui si verifichi *un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nello stesso luogo di lavoro/ ambiente/territorio con contratti differenti*".

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) deve essere allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. Tali costi non sono soggetti a ribasso.

Il D.Lgs. 106/2009 (Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 81/2008) ha modificato

il suddetto articolo 26 del D.Lgs. 81/2008 introducendo al comma 3-ter la previsione per cui nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una **valutazione ricognitiva dei rischi standard** relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra la documentazione di gara ed il relativo atto contrattuale.

In particolare, il presente documento, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., reca una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di fornitura e prestazioni oggetto della Gara, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione dell'appalto.

Il DUVRI è un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste. Attraverso riunioni di coordinamento verranno discusse le procedure organizzative e le misure da adottare per eliminare i rischi conseguenti alle interferenze, nonché i rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'appaltatore è destinato ad operare, nonché le misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alle attività previste in appalto (ex art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 81).

All'appaltatore, inoltre, verranno richieste informazioni relative alla attività specifica, finalizzate alla elaborazione del presente documento ed alla promozione della cooperazione e del coordinamento. Rappresentano informazioni utili all'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da interferenze ed alla attività di cooperazione e coordinamento a cui hanno l'obbligo di partecipare anche i datori di lavoro delle aziende appaltatrici:

- l'organigramma della sicurezza dell'azienda appaltatrice (datore di lavoro, responsabile del servizio di prevenzione e protezione, rappresentanti per la sicurezza, medico competente);
- l'elenco dei lavoratori impiegati nelle attività previste in appalto (nominativo, mansione e qualsiasi altra informazione possa essere utile per tutelare la salute e la sicurezza di tutti i soggetti impiegati);
- la descrizione dei rischi specifici relativi alla attività;
- elenco degli addetti alla gestione delle emergenze, all'antincendio ed al primo soccorso.

2 RUOLI E COMPETENZE

2.1. COMMITTENTE

Il Datore di Lavoro e/o il Dirigente della stazione appaltante procedono in via preventiva all'identificazione dell'attività e degli operatori, con la stipula di opportuno contratto scritto, e previa verifica dell'idoneità tecnico-professionale della ditta appaltatrice come disposto dall'art. 26, comma 1 D.Lgs. 81/2008.

Sempre ai sensi del D.Lgs. 81/2008, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, i datori di lavoro titolari della disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolgerà l'appalto indiranno una riunione di coordinamento con il soggetto aggiudicatario, al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui il soggetto stesso è destinato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza.

Il soggetto aggiudicatario è tenuto alla totale e precisa osservanza delle disposizioni di cui al D.Lgs.81/2008; in particolare dovrà ottemperare alle disposizioni contenute al Titolo I, capo III, sezione VI "Gestione delle emergenze" del suddetto decreto.

Come regola generale, l'attività viene preceduta da uno specifico sopralluogo congiunto presso le strutture interessate per la definizione di tutti gli aspetti operativi e le implicazioni di sicurezza conseguenti, compresi gli eventuali rischi di interferenza.

In ottemperanza all'art. 26 dal D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008, i datori di lavoro dei Comuni aderenti assicurano che alla ditta esterna siano fornite dettagliate informazioni su:

- rischi specifici esistenti all'interno dell'ambiente di lavoro in cui sono chiamati ad operare
- misure di prevenzione ed emergenza adottate.

2.2. DITTA APPALTATRICE

L'espletamento delle attività da parte della ditta appaltatrice richiede l'utilizzo di personale abilitato a svolgere l'attività in conformità alla normativa vigente.

La ditta appaltatrice incaricata per l'esecuzione dell'attività, preliminarmente all'inizio degli stessi, garantisce che tutti i lavoratori impegnati nelle attività siano a conoscenza dei rischi (comprese quelli da interferenze), delle misure di prevenzione e protezione che dovranno essere adottate, nonché delle procedure di emergenza, regolamenti e norme di sicurezza nei luoghi di lavoro.

La ditta appaltatrice è responsabile dei rischi specifici propri (soggetti al proprio controllo)

dell'attività.

La ditta appaltatrice partecipa ad una riunione di inizio attività con i datori di lavoro che hanno la disponibilità giuridica delle sedi di svolgimento per poter predisporre, preliminarmente all'inizio dei lavori e se del caso adeguano nel tempo, le misure di sicurezza per quanto di propria competenza.

Adeguano e mantengono le attività operative in atto ed in corso in modo da evitare il verificarsi di incidenti a causa della concomitanza o possibile interferenza dei lavori con le altre attività e con il lavoro di altre ditte eventualmente operanti nei luoghi di lavoro sede dell'appalto.

Le imprese appaltatrici sono tenute a:

- attenersi scrupolosamente alle disposizioni impartite dal Committente per promuovere la cooperazione e il coordinamento;
- divulgare il presente documento di valutazione dei rischi presso il proprio personale;
- vigilare sulla sovrapposizione di attività sviluppate dalla ditta stessa;
- curare la cooperazione con le altre imprese e lavoratori autonomi presenti sull'area di lavoro;
- comunicare alla Committente eventuali ulteriori variazioni che potrebbero causare interferenze.

3 ATTIVITÀ DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Per eliminare o ridurre i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse ditte esterne, i principali criteri seguiti sono quelli di delimitare fisicamente le aree di lavoro specifiche (ove possibile), programmare la realizzazione delle fasi di lavoro in tempi differenti, informazione sulle varie tipologie di attività che si svolgono contemporaneamente e sui rischi interferenziali che sorgono di conseguenza.

All'avvio del rapporto contrattuale, prima dell'inizio delle attività, solitamente in seguito a sopralluogo nell'area, i datori di lavoro titolari della disponibilità giuridica dei luoghi di svolgimento indiranno una riunione di cooperazione e di coordinamento con i responsabili della ditta appaltatrice al fine di:

- fornire a tutti i partecipanti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- illustrare i contenuti del presente DUVRI condividendo con tutte le imprese le misure da adottare per eliminare e/o ridurre al minimo i rischi delle interferenze non eliminabili;
- discutere delle interferenze individuate e delle prescrizioni operative per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- stabilire le modalità di attuazione del coordinamento tra le varie attività e le modalità di verifica del rispetto delle prescrizioni.

A seguito della riunione dovrà essere redatto e sottoscritto un verbale di riunione di coordinamento come per le successive riunioni di coordinamento che saranno convocate dai datori di lavoro, anche su richiesta della ditta appaltatrice, ogni qualvolta siano modificati i tempi di esecuzione delle attività e/o le misure di coordinamento precedentemente concordate.

4 ANAGRAFICA

4.1. ANAGRAFICA COMMITTENTE

Denominazione	Comune di Posada – Area Affari Generali ed Istituzionali, Attività Produttive, Turismo, P.I Biblioteca, Demografico-Statistico
Datore di Lavoro -Rapp.te legale dell'Ente	Salvatore Ruiu
Indirizzo	Via Garibaldi, 4 - Posada
Responsabile del Procedimento	Dott.ssa Linda Bacciu
Telefono	0784870520 - 0784870511
Indirizzo e-mail	aagg@comune.posada.nu.it
Indirizzo PEC	aagg@pec.comune.posada.nu.it
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Flavio Biselli
Medico Competente	Dott. Sebastiano Respano

4.2. ANAGRAFICA APPALTATORE DEL SERVIZIO

La tabella seguente è da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione della gara d'appalto.

Ditta appaltatrice	
Indirizzo sede legale	
Codice Fiscale e Partita Iva	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
Referente per il coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	
Rappresentante dei Lavoratori	
Medico Competente	

5 DATI RELATIVI ALL'ATTIVITÀ IN APPALTO

5.1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente affidamento ha per oggetto la gestione del servizio di trasporto degli alunni delle Scuole Statali dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di Posada per il periodo– 2022/2023 – 2023/2024 – 2024/2025, in relazione alle normali attività scolastiche che si effettuano sia nel corso della mattinata che nel pomeriggio, da e per le frazioni di Sas Murtas, Monte Longu, San Giovanni, Gardos, Abba Ia, altre case sparse, incluse le fermate programmate nel capoluogo comunale.

Sono da comprendersi tra le prestazioni oggetto del servizio anche quelle particolari relative a progetti didattici, occasionali viaggi, gite d'istruzione, manifestazioni culturali, sportive, visite sanitarie presso l'ASL o Istituti specializzati per bambini portatori di handicap, effettuati a richiesta delle Autorità Scolastiche e previa autorizzazione della stazione appaltante.

L'aggiudicatario è tenuto, dietro compenso aggiuntivo da determinarsi concordemente tra le parti di volta in volta, ad effettuare ulteriori prestazioni previa autorizzazione della stazione appaltante. Per dette prestazioni sono da intendersi quei progetti didattici, quali gite d'istruzione, laboratori, ecc. da effettuarsi presso località distanti oltre 40 km. dal capoluogo comunale, programmati dalle Autorità Scolastiche.

5.2. MEZZI IMPIEGATI PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Per il servizio in oggetto l'aggiudicatario utilizzerà lo scuolabus di proprietà del Comune MERCEDES BENZ 518 CDI targato DV034BA (o altro mezzo sostitutivo), che verrà allo stesso affidato, in perfetta efficienza, sotto forma di comodato.

5.3. SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Il Comune mette a disposizione della ditta Appaltatrice uno spazio nell'area di pertinenza dell'edificio municipale destinato alla sosta del mezzo in orario non lavorativo.

Saranno inoltre interessate dall'attività oggetto dell'appalto le aree esterne ai plessi scolastici in cui saranno trasportati gli alunni.

6 VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

6.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'individuazione dei rischi di esposizione costituisce una operazione che deve portare a definire la presenza di pericoli, che possono comportare un reale rischio di esposizione per quanto attiene la sicurezza e la salute del personale addetto. A tal proposito saranno esaminate:

- le modalità operative seguite nell'esecuzione delle attività;
- l'organizzazione dell'attività e i tempi di permanenza nell'ambiente di lavoro;
- la presenza di misure di sicurezza e/o di sistemi di prevenzione e protezione, previsti per lo svolgimento delle attività.

Si sottolinea il concetto secondo cui vanno individuati i rischi che derivano non tanto dalle intrinseche potenzialità di *rischio delle sorgenti* (macchine, impianti ecc.) quanto i potenziali *rischi residui* che permangono tenuto conto delle modalità operative seguite, delle caratteristiche dell'esposizione, delle protezioni collettive e misure di sicurezza esistenti nonché dagli ulteriori interventi di protezione.

In conclusione si vuole individuare ogni *rischio di esposizione* per il quale le modalità operative non ne consentano una gestione controllata: i *rischi residui*.

Pertanto la valutazione dei rischi viene effettuata in modo totalmente mirato alla natura dei lavori che verranno svolti, ma **limitatamente agli aspetti relativi alla gestione delle possibili interferenze** lasciando al datore di lavoro del personale impegnato il compito di valutare i rischi specifici propri delle attività svolte.

6.2. OBIETTIVO DELLA VALUTAZIONE

Obiettivo della presente valutazione è realizzare uno strumento in grado di permettere ai soggetti titolari della disponibilità giuridica dei luoghi di svolgimento dei servizi di individuare i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute del lavoratore, e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo al fine di verificarne l'efficacia e l'efficienza.

In tale contesto si potranno confermare le misure di prevenzione già in atto o decidere di modificarle, per migliorarle in relazione alle innovazioni di carattere tecnico od organizzativo sopravvenute in materia di sicurezza.

Tali misure di prevenzione comprendono:

- Prevenzione dei rischi professionali;
- Informazione dei lavoratori;

- Formazione professionale dei lavoratori.

Pertanto, nei casi in cui non risulti possibile eliminare i rischi, essi dovranno essere diminuiti nella misura del possibile e si dovranno tenere sotto controllo i rischi residui.

In una fase successiva, nell'ambito del programma di revisione della valutazione, tali rischi residui saranno nuovamente valutati e si prenderà in considerazione la possibilità di eliminarli o ridurli ulteriormente alla luce dei progressi sopravvenuti in materia di sicurezza.

In questo ambito, al fine di consentire il raggiungimento degli obiettivi fissati, la valutazione dei rischi si configura, quindi, come una attività continua, non fine a se stessa, ma permanente nel tempo.

6.3. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- a) rischi derivanti dalla sovrapposizione delle normali attività dell'appaltatore con quelle di altre aziende esterne fornitrici di materiali e servizi;
- b) rischi derivanti dalla sovrapposizione delle normali attività dell'appaltatore con quelle scolastiche;
- c) rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di soggetti esterni diversi;

Nel corso del servizio in oggetto, si prevede che possano essere presenti nei luoghi di lavoro o in prossimità di essi:

- Ausiliari Tecnici Amministrativi dell'amministrazione scolastica
- Bambini, loro genitori o delegati
- Personale di assistenza agli alunni

I rischi potenziali sono riconducibili a:

- salita e discesa degli alunni sugli scuolabus;
- accompagnamento e consegna dei minori entro la sfera di controllo del personale ausiliario scolastico ovvero dei familiari;
- conduzione dei mezzi;
- Interferenza dovuta alla compresenza sugli scuolabus, del lavoratore che svolge il servizio di sorveglianza.

6.4. VALUTAZIONE RICOGNITIVA DEI RISCHI STANDARD

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame tutte le attività costituenti il

servizio di trasporto alunni, eseguendo una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, come previsto dall'art. 26, comma 3-ter del D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

1) Servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo

Sorgente di rischio	Interferenze con	Rischio dovuto a	Misure preventive
<p>Caduta degli alunni e del personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento durante la fase di salita/discesa.</p>	<p>Alunni, personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento e persone in prossimità dei mezzi</p>	<p>Inatteso movimento dell'automezzo o a deflusso non ordinato e incontrollato degli alunni</p>	<p>L'autista è tenuto ad effettuare la fermata del mezzo quanto più possibile vicino al lato destro del ciglio della strada, lontano da buche o dissesti del piano stradale e/o del marciapiede e, altrettanto, nella piazzola dell'area scolastica destinata allo scuolabus ; durante la fase di salita/discesa degli alunni, l'autista tiene fermo l'automezzo mediante l'azionamento del freno di stazionamento ; l'autista si assicura che l'apertura dello sportello d'ingresso al mezzo non determini urto contro cose o persone, quindi procede all'azionamento dello stesso ; l'autista e il personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento fa salire/scendere con ordine l'utenza su/dall'automezzo ed aiuta, ove necessario, gli alunni, controllando a vista che non si creino situazioni di pericolosità; l'autista e il personale addetto alla sorveglianza e accompagnamento controlla che gli alunni siano convenientemente</p>

Sorgente di rischio	Interferenze con	Rischio dovuto a	Misure preventive
			seduti; all'arrivo a scuola, l'autista e gli assistenti si accertano che la scuola sia aperta e che il personale scolastico addetto prenda in consegna i minori e, allo stesso modo, per la consegna ai genitori, presso le fermate del territorio ; L'autista dovrà accertarsi dell'assenza di qualsiasi tipo di pericolo prima di consentire la discesa dal mezzo.
Investimento da automezzi	personale addetto all'accompagnamento e persone in prossimità dei mezzi	Movimentazione degli scuolabus in aree densamente affollate da alunni e genitori, in occasione dell'ingresso/uscita dalla scuola	I conducenti degli scuolabus, percorreranno la strada seguendo sempre lo stesso percorso al fine di essere facilmente rintracciabili e raggiungibili. Giunti in prossimità dell'ingresso della scuola procederanno a velocità moderata (max 10 km/ora) sino alla sosta. Quindi attenderanno il completamento delle fasi di discesa/salita degli alunni prima della ripartenza.
Caduta a bordo dello scuolabus di alunni non seduti e del personale di assistenza agli alunni	Alunni e personale addetto all'accompagnamento	Brusche frenate o accelerazioni dello scuolabus mentre qualche alunno si è incautamente alzato	I conducenti degli scuolabus, procederanno con prudenza, evitando brusche frenate o accelerazioni e mantenendo un andamento regolare e a velocità moderata, invitando gli alunni a stare seduti per evitare che comportamenti scorretti possano pregiudicare la sicurezza.

2) Servizio di sorveglianza sullo scuolabus per gli alunni delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo

Misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze

Il servizio di accompagnamento e sorveglianza degli alunni deve essere svolto, per sua natura, sul mezzo che effettua il servizio scuolabus. Di per sé, i due servizi non hanno delle fasi che presentano dei rischi, ma gli stessi possono derivare dalla presenza di due operatori di due diversi Enti che prestano la loro opera nello stesso luogo, lo scuolabus, appunto.

Misure per ridurre le interferenze

Eventuali rischi di interferenze possono essere ridotti o eliminati con un comportamento corretto da parte di entrambi gli operatori: da un lato, l'autista deve guidare in modo corretto, rispettando i limiti di velocità; dall'altro, l'addetto alla sorveglianza, deve stare seduto quando il mezzo è in movimento, e non deve distrarre l'autista durante il servizio.

L'autista, inoltre, deve istruire l'addetto alla sorveglianza nel caso sia necessario affrontare situazioni di emergenza, informandolo, ad esempio, riguardo alla collocazione dell'estintore antincendio, della cassetta del pronto soccorso e di ogni altra informazione ritenga utile per ridurre e/o eliminare rischi derivanti da situazioni impreviste.

Il fatto che i due servizi che vengono svolti contemporaneamente non abbiano, per loro natura dei pericoli derivanti direttamente dal loro svolgimento, ma tali pericoli possono derivare soltanto da comportamenti impropri da parte degli operatori, fa sì che non vi siano costi per la riduzione dei rischi da interferenze

DISPOSIZIONI GENERALI PER LA SICUREZZA

Cosa fare in caso di evacuazione

Tutto il personale è tenuto a seguire il seguente comportamento in caso di pericolo che comporti l'evacuazione.

- Abbandonare il mezzo preferendo le uscite dei portelli; nel caso questi siano bloccati rompere il vetro con l'apposito martello.
- Allontanarsi con calma verificando che non sopraggiungano altri veicoli.
- Attendere in un luogo sicuro la fine dell'emergenza.

In tutte le situazioni di emergenza il personale dovrà sempre seguire le istruzioni impartite dall'autista.

Cosa fare in caso di incendio

Per i casi di lieve entità tentare lo spegnimento utilizzando l'estintore portatile agendo nel

seguinte modo:

- togliere la sicura;
- alzare il cono erogatore;
- agire sulla leva di azionamento;
- dirigere il getto alla base della fiamma.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente i vigili del fuoco al numero 115.

Cosa fare in caso di malessere

- Utilizzare la cassetta di pronto soccorso.

Coloro che hanno frequentato il corso di primo soccorso provvedono alle prime cure e verificano la gravità dell'infortunato.

Per casi di gravità maggiore avvertire immediatamente il pronto soccorso al numero 118.

Il Committente, in particolare, si impegna a:

- Promuovere un incontro con il Responsabile della Ditta appaltatrice e il Dirigente scolastico, per definire, ove ritenuto utile ai fini della sicurezza, norme comportamentali limitative delle rispettive attività, al fine di prevenire/contenere i rischi di interferenza fra i lavoratori dei vari enti.
- Segnalare ai propri operatori di non interferire per alcun motivo con le attività svolte dalle altre imprese appaltatrici eventualmente presenti.

7 COORDINAMENTO TRA DATORI DI LAVORO COMMITTENTI E DITTA AGGIUDICATARIA DELL'APPALTO

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il Comune di Posada, in qualità di Committente e titolare della disponibilità giuridica dei luoghi di lavoro interessati dall'appalto dovrà:

- designare un referente operativo incaricato del coordinamento con la ditta aggiudicataria dell'appalto;
- informare e formare l'appaltatore della presenza di terzi per l'esecuzione di altri appalti;
- comunicare all'appaltatore gli eventuali ulteriori rischi specifici presenti sul posto di lavoro;

L'Appaltatore dovrà:

- prendere visione dei luoghi nei quali espletterà l'incarico, sottoscrivendo il verbale di sopralluogo (Allegato 1);
- consegnare il proprio documento di valutazione del rischio;
- proporre eventuali integrazioni al presente DUVRI;
- comunicare il nominativo del referente operativo del coordinamento con la Committenza;

Con cadenza annuale, verrà organizzata una riunione di coordinamento cui dovranno partecipare i referenti operativi incaricati dalla Committenza e dall'impresa aggiudicataria dell'appalto.

In occasione di tale riunione potranno essere valutate eventuali integrazioni al presente DUVRI.

8 COSTI DELLA SICUREZZA INTERFERENZIALI

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: “Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al precedente capoverso non sono soggetti a ribasso”.

Tali costi, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno finalizzati a garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

I costi della sicurezza sono quindi relativi **esclusivamente** ai rischi di tipo **interferenziale** e relativi al Servizio in oggetto, come indicato dalla Determinazione dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n° 3 del 5 marzo 2008 “*Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza*”.

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti compiuta si rileva che la corretta gestione degli stessi non comporta un aggravio di spese rispetto alla normale gestione della sicurezza della Ditta appaltatrice. Difatti la gestione dei rischi interferenti, seppur da coordinarsi con le restanti figure presenti, non costituisce aggravio di attività, ma semplicemente una modifica non onerosa delle procedure standard già richieste per la corretta gestione dei rischi propri della Ditta appaltatrice. Pertanto i costi della sicurezza per rischi interferenti vengono stimati in € 0,00.

ALL. 1 – VERBALE DI COORDINAMENTO

Con riferimento alla gara d'appalto indetta con Determinazione n. _____ del _____,
relativa al servizio di _____

i sottoscritti:

- _____, in qualità di referente operativo incaricato dall'Amministrazione Comunale di Posada,
- _____, in qualità di referente operativo incaricato dalla Ditta _____, aggiudicataria dell'appalto in oggetto,
- _____, in qualità di _____,
- _____, in qualità di _____,

DICHIARANO

1. di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovrà svolgere il servizio oggetto dell'appalto, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatore nelle condizioni di informare i propri dipendenti sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;
2. di aver verificato la congruenza tra il presente DUVRI e il documento di valutazione dei rischi della Ditta aggiudicataria dell'appalto;
3. di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti ulteriori rischi non contemplati nel DUVRI, per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

Posada, li _____

Letto, approvato e sottoscritto.